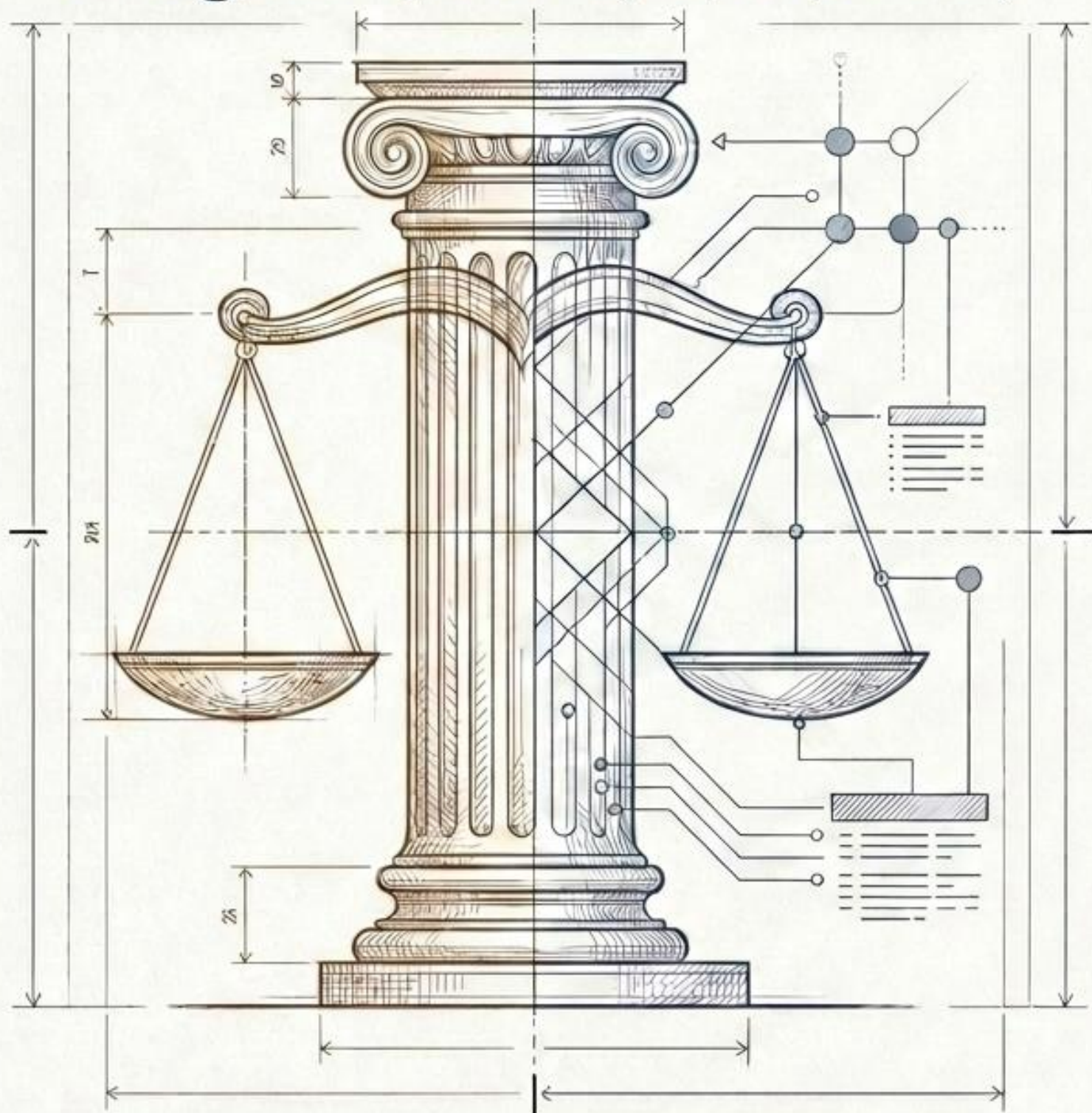


D. Lgs. 179/2026 (07/10/2026)



L'Infrastruttura Umana dell'Intelligenza Artificiale



Cosa prevede l'Articolo 46 per
l'alfabetizzazione IA
nell'Amministrazione della
Giustizia.

Documento Esecutivo | Analisi Normativa e Operativa

L'Evoluzione Normativa: Dall'Europa al Tribunale



Livello Europeo: AI Act (Regolamento UE 2024/1689)

Introduce regole armonizzate e classifica i sistemi IA in base al rischio. Stabilisce l'obbligo generale di alfabetizzazione (Art. 4).



Legge Delega Nazionale: Legge IA (L. 132/2025)

Definisce i principi italiani, le autorità nazionali e l'impiego dell'IA nella giustizia (Art. 15).



Il Decreto Attuativo: D.Lgs. 179/2026

Adeguamento definitivo. Introduce strumenti operativi e l'obbligo strutturato di formazione per l'Amministrazione della Giustizia (Art. 46).

L'integrazione tecnologica richiede un'infrastruttura di competenze. La legge non norma solo la macchina, ma chi la utilizza.

Il Principio Fondamentale: La Riserva di Decisione Umana

L'Articolo 15 della Legge IA (L. 132/2025) traccia un confine invalicabile nell'attività giudiziaria.

L'Ausilio Digitale

- Organizzazione dei servizi
- Semplificazione del lavoro
- Attività amministrative accessorie



Il Dominio Umano

- ✓ Interpretazione e applicazione della legge
- ✓ Valutazione dei fatti e delle prove
- ✓ Adozione dei provvedimenti

Sempre riservata al magistrato

Il paradosso: per mantenere il controllo assoluto sulla decisione, l'umano deve comprendere a fondo la macchina.

L'Articolo 46: Il Dispositivo di Abilitazione

Lo scudo protettivo dei diritti e l'abilitatore tecnico della supervisione umana.

Art. 15 L. 132/2025

Controllo Umano

**Art. 46
D.Lgs. 179/2026**

Percorsi di formazione
obbligatori per tutto
il personale

Art. 4 Regolamento UE

Alfabetizzazione IA



1. Assicurare
l'alfabetizzazione
tecnica (EU AI Act).



2. Garantire la
comprensione
giuridica dei limiti.



3. Proteggere
l'organizzazione
giudiziaria e i cittadini.

La Matrice dell'Alfabetizzazione: I Tre Pilastri (Art. 46, c.1)

Profili Tecnici (Lettera a)



Il funzionamento della macchina

- Tecniche di interrogazione e istruzione (Prompting)
- Potenzialità e limiti dei sistemi IA
- Profili di cibersecurity connessi al loro utilizzo

Profili Giuridici (Lettera b)



Il recinto normativo

- Disciplina del Regolamento IA (EU AI Act)
- Disposizioni nazionali di attuazione
- Principi e limiti dell'Art. 15 della Legge IA

Profili di Impatto (Lettera c)



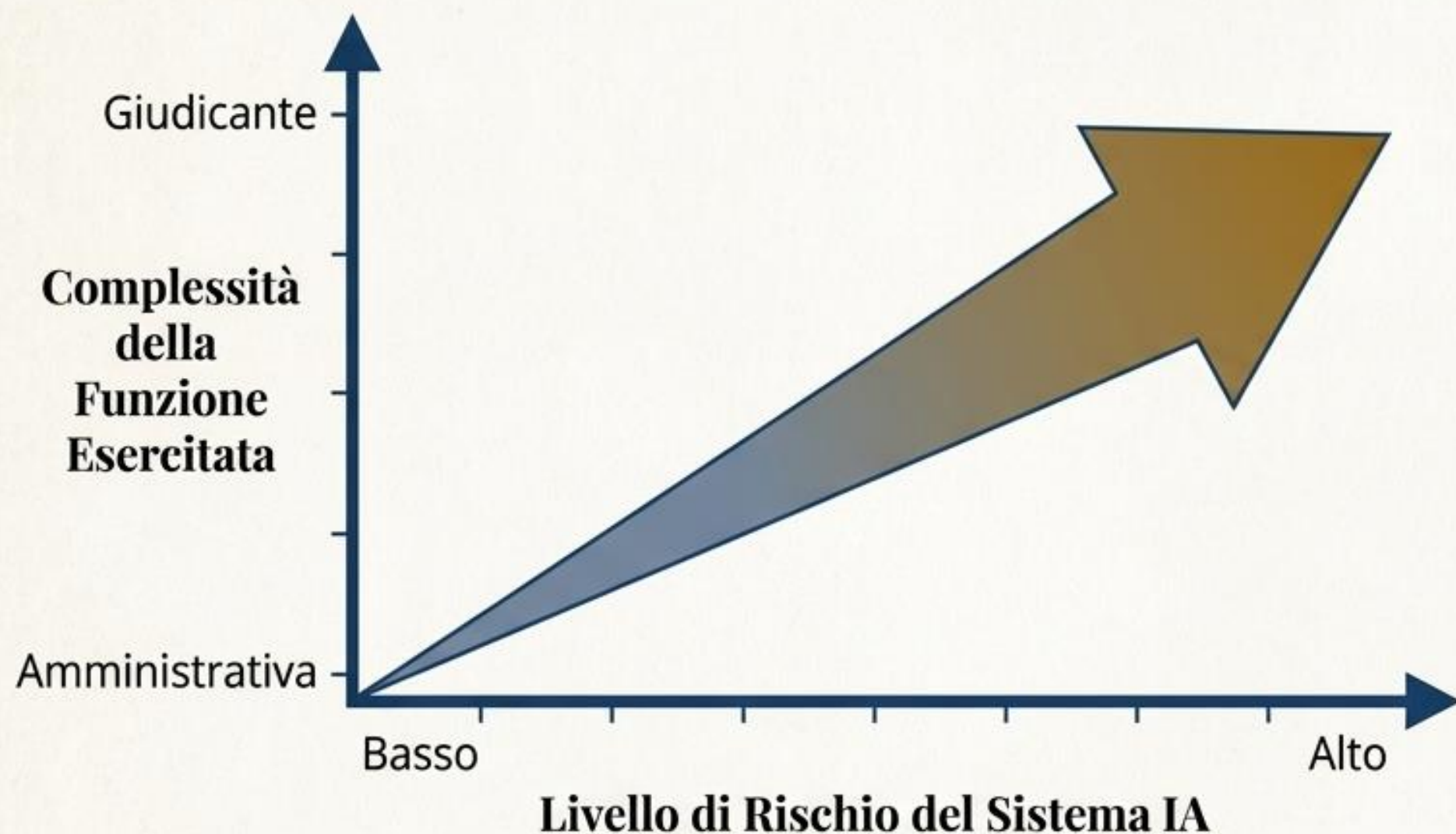
Le ricadute sistemiche

- Effetti sull'organizzazione giudiziaria
- Impatto diretto sui diritti delle persone

La formazione richiede la **simultanea padronanza** di informatica, diritto ed etica istituzionale.

Formazione Dinamica e Proporzionale (Art. 46, c.2)

Il legislatore rifiuta un modello "one-size-fits-all". I percorsi sono fortemente differenziati.



Variabile 1 (L'Operatore):

Funzioni esercitate e contesto di utilizzo.
(Un assistente amministrativo richiede competenze diverse da un magistrato).

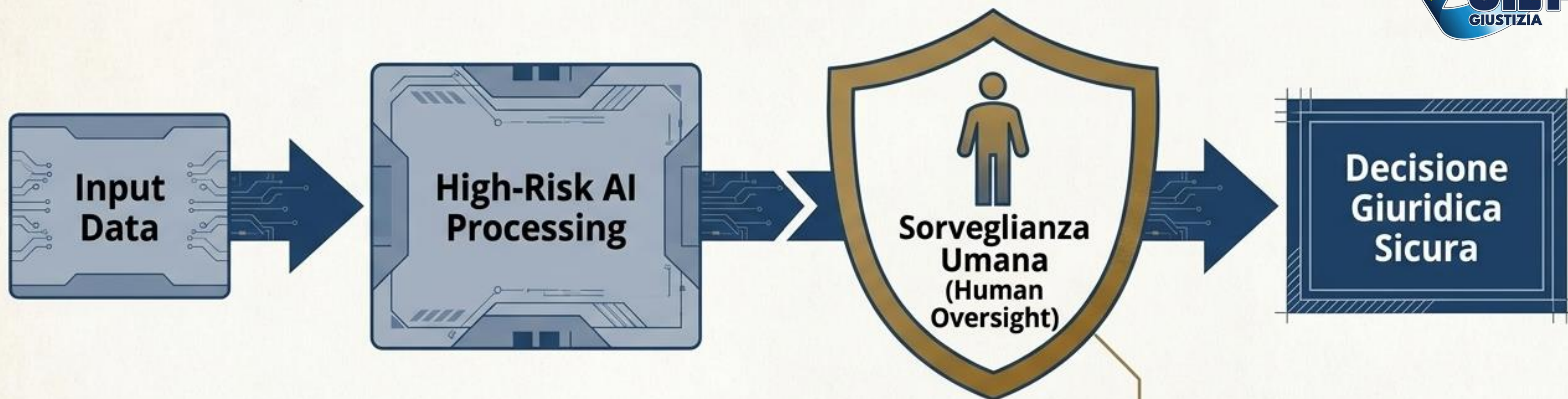
Variabile 2 (Il Sistema):

Natura e livello di rischio dei sistemi impiegati.

Aggiornamento Continuo: I percorsi non sono statici. La legge impone un aggiornamento periodico dettato dall'evoluzione tecnologica e dal quadro regolatorio.

L'Ultimo Baluardo: La Sorveglianza Umana (Art. 46, c.3)

Il collegamento vitale con l'Art. 26(2) del Regolamento IA UE.



La formazione deve garantire le competenze necessarie per intervenire, validare o scartare l'output della macchina.

Se il sistema IA utilizzato rientra nella categoria ad 'alto rischio', la formazione cessa di essere puramente informativa e diventa lo strumento tecnico che abilita l'operatore a esercitare il potere di veto e controllo sulla macchina.

Governance e Competenze Attuative (Art. 46, c.4)



Amministrazione della Giustizia

Magistrati

- **Ente Responsabile:** Scuola Superiore della Magistratura (SSM).
- **Direttive:** Agisce nell'ambito delle linee programmatiche elaborate dal Ministro della Giustizia.

**Sinergia
Istituzionale:
Corsi Congiunti**

Personale Amministrativo

- **Ente Responsabile:** Ministero della Giustizia.
- **Target:** Il restante personale (cancellieri, funzionari, tecnici).

La Sintesi dell'Articolo 46



Cosa si impara

Tecnica, Diritto, Impatto sui Diritti.
(Rif. Comma 1)

Come si applica

Proporzionale al rischio, differenziato
per ruolo, in costante aggiornamento.
(Rif. Comma 2)

**D.Lgs.
179/2026 -
Art. 46**

Qual è il fine

Garantire le competenze per la
sorveglianza umana sui sistemi ad
Alto Rischio. (Rif. Comma 3)

Chi lo esegue

Scuola Superiore della Magistratura
& Ministero, con percorsi congiunti.
(Rif. Comma 4)

L'alfabetizzazione come fondamento della sovranità giuridica nell'era digitale.